REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 dicembre 2007 - Deliberazione N. 2296 - Area Generale di Coordinamento N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Azienda Agricola Sperimentale Regionale Improsta in Eboli (Sa): approvazione programma di gestione e relativo fabbisogno finanziario per l'anno 2008 (allegato).**

PREMESSO che

- in data 31 marzo 2003 è stato sottoscritto, tra la Regione Campania e la Liquidazione Unificata ENCC e società controllate il "Verbale di immissione in possesso e di consegna dell'azienda Improsta", in virtù del quale la Regione Campania entra in possesso del complesso patrimoniale "Improsta" in attuazione della DGR 1945/2001;
- con DRD 155 del 31/03/2003 del Dirigente del Settore SIRCA è stato approvato lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Campania e il CRAA in ordine all'affidamento in gestione allo stesso CRAA dell'Azienda Agricola Sperimentale Improsta di Eboli (Sa), avente ad oggetto l'attività di ricerca e sperimentazione agraria, a far luogo dalla data di stipula della convenzione stessa.

PRESO ATTO che

- con nota acquisita agli atti del Settore SIRCA in data 11/12/2007, con protocollo n° 1057542 il CRAA ha trasmesso alla Regione Campania il documento "Azienda Agricola Sperimentale Regionale Improsta - Programma delle attività 2008 e stima del fabbisogno finanziario".

CONSIDERATO che

- il Settore SIRCA, a seguito di istruttoria di merito e sulla congruità finanziaria, ha espresso parere positivo sul documento di cui al punto precedente, stimando in € 1.831.700,00 la spesa totale necessaria per il programma delle attività 2008 ed in € 350.000,00 le entrate proprie dell'azienda;
- il finanziamento delle attività di cui al citato documento "Azienda Sperimentale Improsta – programma delle attività 2008 e stima del fabbisogno finanziario" può essere imputato sulla U.P.B. 2.76.181 e sui capitoli 3554, 3555, 3558 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2007 o di quelli ad essi corrispondenti per l'esercizio finanziario 2008.

RITENUTO, pertanto,

- di poter approvare il documento del CRAA " Azienda Agricola Sperimentale Regionale Improsta - programma delle attività 2008 e stima del fabbisogno finanziario", allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, tenendo conto delle risultanze dell'istruttoria del Settore SIRCA, che ha confermato in € 1.831.700,00 l'importo da assegnare al CRAA stesso per la gestione dell'Azienda Improsta relativamente all'anno 2008;
- che l'importo derivante dalle vendite di prodotti aziendali per il 2008, stimato in € 350.000,00, debba essere accantonato su un conto corrente bancario dedicato acceso dalla gestione aziendale e da versare alla Regione Campania;
- che il finanziamento delle attività di cui citato al documento "Azienda Agricola Sperimentale Regionale Improsta - programma delle attività 2008 e stima del fabbisogno finanziario" possa essere imputato sulla U.P.B. 2.76.181 e sui capitoli 3554, 3555, 3558 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2007 o di quelli ad essi corrispondenti per l'esercizio finanziario 2008;
- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno, la liquidazione ed il pagamento dei fondi necessari per corrispondere al CRAA l'importo di cui al presente provvedimento, che avverranno nei tempi e nei modi previsti dalla citata Convenzione vigente tra la Regione Campania e CRAA.

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

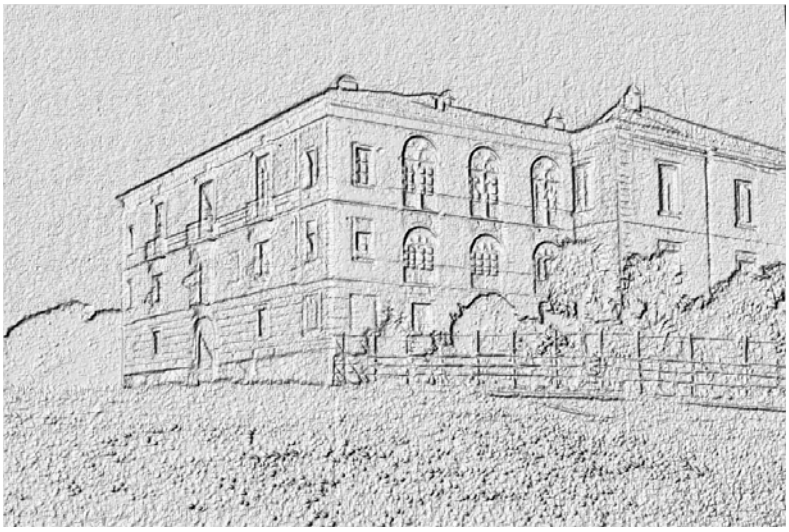
DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente riportati

- **di approvare** il documento del CRAA "Azienda Agricola Sperimentale Regionale Improsta - programma delle attività 2008 e stima del fabbisogno finanziario", allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, determinando in € **1.831.700,00** l'importo da assegnare al CRAA stesso per la gestione dell'azienda Improsta relativamente all'anno 2008;
- **di accantonare** gli importi derivanti dalle vendite di prodotti aziendali, stimati per il 2008 in € 350.000,00, su un conto corrente bancario dedicato acceso dalla gestione aziendale e da versare alla Regione Campania;
- **di imputare** il finanziamento delle attività di cui citato al documento "Azienda Agricola Sperimentale Regionale Improsta - programma delle attività 2008 e stima del fabbisogno finanziario" sulla U.P.B. 2.76.181 e sui capitoli 3554, 3555, 3558 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2007 o di quelli ad essi corrispondenti per l'esercizio finanziario 2008;
- **di rinviare** a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno, la liquidazione ed il pagamento dei fondi necessari per corrispondere al CRAA l'importo di cui al presente provvedimento che avverranno nei tempi e nei modi previsti dalla citata Convenzione vigente tra la Regione Campania e CRAA;
- **di inviare** la presente deliberazione al Settore SIRCA dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario per gli adempimenti di propria competenza, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE REGIONALE

"IMPROSTA"

Programma delle attività 2008 e stima del fabbisogno finanziario

- Novembre 2007 -

SOMMARIO

SOMMARIO 2
PREMESSA 3
LA SPESA CORRENTE 4
LE SPESE CORRENTI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (CENTRO DI COSTO) 7
LE RISORSE PROPRIE PREVISTE PER IL 2008 7
CENTRO DI COSTO 60 - COLTIVAZIONI AGRARIE 8
CENTRO DI COSTO 61 - COLTIVAZIONI VIVAISTICHE 10
CENTRO DI COSTO 62 – ARBORETI E FASCE FRANGIVENTO 11
CENTRO DI COSTO 63 – SPESE GENERALI 12
CENTRO DI COSTO 64 – STALLA 18
CENTRO DI COSTO 65 – MACCHINE E ATTREZZI 20
CENTRO DI COSTO 66 – IMPIANTI E STRUTTURE ESTERNE 21
CENTRO DI COSTO 67 – FABBRICATI 22
CENTRO DI COSTO 68 – PRESTAZIONI PROFESSIONALI 22
CENTRO DI COSTO 69 – CORSI, MANIFESTAZIONI SERVIZI 23
CENTRO DI COSTO 72 – FRUTTICOLTURA 25
CENTRO DI COSTO 73 – OLIVICOLTURA 27
RIEPILOGO FABBISOGNO FINANZIARIO 2008 28

PREMESSA

Le previsioni di attività 2008, indicate nel presente documento, sono state ispirate da un unico filo conduttore: il prossimo sarà l'anno in cui l'azienda, oltre a proseguire nei processi di miglioramento gestionale e strutturale, dei quali pure si dirà innanzi, si proporrà all'esterno come struttura in grado di consolidare ed ampliare il proprio ruolo di vero riferimento per l'agricoltura campana e per tutte quelle iniziative che hanno lo scopo di far conoscere il nostro settore primario.

Le esperienze maturate nel corso dei primi 5 anni circa di gestione, infatti, hanno consentito di accumulare un patrimonio di conoscenze e competenze che, pur nelle indubbie difficoltà tra le quali si è operato, ha dato luogo ad un processo di crescita dell'Azienda in ciascuna delle sue molteplici attività. Si ritiene, in altri termini, che con il 2007 si possa considerare conclusa la fase di "**razionalizzazione della gestione ordinaria allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse da parte della Regione**", che è stato uno dei punti di forza delle attività dei primi anni, così come è stata conclusa la fase di "**ricognizione del fabbisogno di interventi strutturali, a supporto delle decisioni che la Giunta Regionale vorrà assumere in ordine al recupero ed alla valorizzazione del patrimonio aziendale",** a sua volta indicata come linea direttrice per lo sviluppo dell'azienda negli anni passati. Quanto alla "**realizzazione degli indispensabili interventi di ripristino, recupero e manutenzione del complesso di beni costituenti il patrimonio Improsta",** nel corso del 2007 è stato possibile portare a termine un'intensa attività di progettazione esecutiva di una serie di interventi di manutenzione straordinaria di rilevante entità. La realizzazione di tali interventi, prevista nel corso del 2008, contribuirà ulteriormente ad aprire nuovi fronti di attività oltre che, naturalmente, ad arricchire e migliorare le attività in corso. Si precisa, comunque, che quanto previsto nel presente documento non tiene in alcun conto degli effetti che si avranno con la realizzazione dei lavori innanzi indicati, che riguarderanno tre fabbricati aziendali ed il complesso stalla, per importi di rilevante entità, visto che si andrà oltre i due milioni di euro.

Gli elementi di innovazione del programma 2008 rispetto a quelli degli anni precedenti sono, schematicamente, i seguenti:

- con riguardo agli aspetti gestionali, un rafforzamento della struttura amministrativa per far fronte all'incremento delle attività ed alla necessità introdurre un nuovo sistema di gestione di acquisti, vendite e movimentazione magazzino;
- sul piano delle risorse umane, in previsione del passaggio del personale regionale in servizio presso l'azienda al Se.S.I.R.C.A., che comporterà l'impiego di tale personale per attività diverse da quelle attualmente svolte, in vista dell'attribuzione di un incarico di gestione al CRAA del Centro di

servizi di Borgo Cioffi, si renderà necessario incrementare le unità a tempo determinato che lavorano in campagna alle dipendenze dirette del CRAA e verificare la necessità di individuare almeno un'altra figura a supporto dell'institore;

- per l'allevamento aziendale si prevede il completamento di una serie di iniziative, iniziate già nel corso del 2006, che porteranno ad aumentare il grado di autosufficienza alimentare, ridurre i costi di acquisto di alimenti mediante l'acquisto di materie prime che, peraltro, saranno no OGM, proseguire nell'opera di miglioramento genetico della mandria anche attraverso l'introduzione di nuovi riproduttori e la fecondazione strumentale, avviare un'attività di allevamento di capi bufalini da destinare alla produzione di carne, realizzare un'area pascolo nell'ambito delle iniziative sul tema del benessere degli animali;
- collegata all'allevamento c'è l'avvio delle attività di trasformazione quotidiana di una parte del latte presso il caseificio aziendale con la duplice finalità didattica, per mostrare il processo produttivo ai visitatori, e sociale, visto che il prodotto realizzato sarà destinato ad essere impiegato presso strutture che operano nel campo dell'assistenza sociale;
- la già richiamata "apertura" dell'azienda all'esterno, che sarà realizzata principalmente mediante un'intensa opera di promozione dei percorsi didattico-culturali aziendali che, con l'occasione, saranno ampliati e migliorati, ma anche mediante il consolidamento dei rapporti con le Università e altri partner per ospitare stage, tirocini, e attività formative;
- la prosecuzione e la raccolta dei primi risultati dell'intensa e crescente attività sulle biomasse vegetali;
- una quota rilevante del budget di previsione è stata appostata per rispondere all'esigenza di migliorare, per così dire, il volto dell'azienda che, com'è noto, rappresenta il primo vero biglietto da visita. Il tale ottica vanno gli interventi di rifacimento di piazzali e strade aziendali, che ogni anno sono stati oggetto di manutenzione ma per i quali non è più possibile rinviare un intervento più radicale che, appunto, renda tali importanti "tare" più funzionali.

LA SPESA CORRENTE

La stima del fabbisogno finanziario relativo all'esercizio 2008 è stata determinata in relazione all'ammontare delle risorse necessarie per assicurare la realizzazione presso l'Azienda Improsta di attività che assicurino il normale funzionamento ed il mantenimento in efficienza del patrimonio esistente, oltre che di iniziative programmate e realizzate dalla gestione aziendale.

Come sempre, a tali attività se ne aggiungeranno altre, già avviate e/o programmate, d'intesa con il Settore SIRCA, per l'esercizio 2008. A differenza delle precedenti, ciascuna di tali attività beneficerà di risorse finanziarie proprie che saranno rese note, insieme ai dettagli operativi, una

volta approvato il programma 2008 degli interventi in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza del SeSIRCA.

L'ammontare complessivo delle risorse necessarie per il finanziamento della Spesa Corrente per l'esercizio 2008 ammonta ad **€ 1.831.700,00.**

Per ciascuna attività prevista è stata realizzata una scheda di dettaglio che riporta una descrizione delle attività ed una stima delle risorse necessarie. Tali schede sono riportate nel seguito del presente documento.

PREVISIONE FABBISOGNI 2008					
COD 1	CENTRO DI COSTO	COD 2	COMMESSA		BUDGET 2008
60	COLTIVAZIONI AGRARIE	61	000061 - Erbai	€	40.000,00
60		62	000062 - Medicai	€	7.000,00
60		63	000063 - Frumento (grano tenero)	€	2.500,00
60		64	000064 - Mais	€	20.000,00
60		65	000065 - Orzo e Triticale		
60		129	000129 - Altre colture	€	35.000,00
			Totale Centro di costo 60	**€**	**104.500,00**
61	COLTIVAZIONI VIVAISTICHE	66	000066 - Pioppelle da biomassa	€	20.000,00
61		67	000067 - Ornamentali	€	2.000,00
61		68	000068 - Forestali	€	4.000,00
61		115	000115 - Piante Officinali	€	6.000,00
			Totale Centro di costo 61	**€**	**32.000,00**
62	ARBORETI E FASCE FRANGIVENTO	71	000071 - Arboreti	€	4.500,00
62		72	000072 - Fasce frangivento	€	6.000,00
62		119	000119 - Populetum	€	2.500,00
			Totale Centro di costo 62	**€**	**13.000,00**
63	SPESE GENERALI	69	000069 - Parchi e Giardini	€	87.000,00
63		73	000073 - Strade e Piazzali	€	238.000,00
63		74	000074 - Terreni ed altre aree	€	10.000,00
63		75	000075 - Ufficio	€	4.000,00
63		76	000076 - Utenze Elettriche	€	45.000,00
63		77	000077 - Utenze Telefoniche	€	7.000,00
63		78	000078 - Utenze Idriche	€	3.000,00
63		79	000079 - Altre Utenze	€	3.000,00
63		80	000080 - Adempimenti Normativi	€	27.000,00
63		81	000081 - Servizi da Terzi	€	9.000,00
63		82	000082 - Assicurazioni	€	4.500,00
63		83	000083 - Spese di Rappresentanza	€	4.000,00
63		84	000084 - Imposte Tasse e Oneri Vari	€	1.500,00
63			Nuova Manodopera OTD	€	130.000,00
			Totale Centro di costo 63	**€**	**573.000,00**
64	STALLA	85	000085 - Allevamento Bufalino	€	320.000,00
64		136	000136 - Prove carne e latte	€	45.000,00
64		137	000137 - Miglioramento genetico mandria	€	74.000,00
			Totale Centro di costo 64	**€**	**439.000,00**
65	PARCO MACCHINE ED ATTREZZI	86	000086 - Macchine Agricole	€	48.000,00
65		87	000087 - Automezzi	€	6.000,00
65		88	000088 - Attrezzi	€	1.000,00
			Totale Centro di costo 65	**€**	**55.000,00**
66	IMPIANTI E STRUTTURE ESTERNI	89	000089 - Imp. Irrigazione Est.	€	10.000,00
66		90	000090 - Imp. Elettr./ Elettroni	€	50.000,00
66		92	000092 - Imp. fognario e di scolo	€	5.000,00
66		93	000093 - Strutture Vivaio	€	5.000,00
66		94	000094 - Strutture Stalla	€	10.000,00
66		95	000095 - Altre Strutture	€	15.000,00
			Totale Centro di costo 66	**€**	**95.000,00**
67	FABBRICATI	96	000096 - Palazzo	€	10.000,00
67		97	000097 - Casiola	€	3.000,00
67		98	000098 - Casioncello	€	5.000,00
67		99	000099 - Gualaneria	€	6.000,00
67		101	000101 - Stalla	€	10.000,00
67		102	000102 - Altri fabbricati	€	39.000,00
			Totale Centro di costo 67	**€**	**73.000,00**
68	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	103	000103 - Consulenze Esterne	€	100.000,00
			Totale Centro di costo 68	**€**	**100.000,00**
69	CORSI MANIFESTAZIONI SERVIZI	105	000105 - Manifestazioni e Conveg	€	29.000,00
69		118	000118 - Fattorie Didattiche	€	64.000,00
69		138	000138 - Gestione Caseificio	€	98.000,00
69		139	000139 - Gestione Laboratorio	€	45.500,00
			Totale Centro di costo 69	**€**	**236.500,00**
72	FRUTTICOLTURA	107	000107 - Germoplasma Frutticolo	€	37.000,00
72		108	000108 - O.T.V. Frutticolo	€	3.700,00
72		109	000109 - Premoltiplicazione	€	16.500,00
72		110	000110 - Liste Varietali	€	5.500,00
72		113	000113 - Miglioramento Genet. Fr	€	6.000,00
72		125	000125 - Collezione Varietale Vite	€	15.000,00
			Totale Centro di costo 72	**€**	**83.700,00**
73	OLIVICOLTURA	111	000111 - Germoplasma Olivicolo	€	12.500,00
73		112	000112 - OTV Olivo Panel Microfr	€	14.500,00
			Totale Centro di costo 73	**€**	**27.000,00**
			TOTALE	**€**	**1.831.700,00**

LE SPESE CORRENTI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (CENTRO DI COSTO)

Il fabbisogno finanziario relativo alle Spese Correnti (di diretta imputazione) è stato scomposto in relazione alla natura delle attività programmate, in perfetta sintonia con l'organizzazione della contabilità aziendale, in n. 12 centri di costo:

1. COLTIVAZIONI AGRARIE (Centro di costo 60);
2. COLTIVAZIONI VIVAISTICHE (Centro di costo 61);
3. ARBORETI E FASCE FRANGIVENTO (Centro di costo 62);
4. SPESE GENERALI (Centro di costo 63);
5. STALLA (Centro di costo 64);
6. PARCO MACCHINE E ATTREZZI (Centro di costo 65);
7. IMPIANTI E STRUTTURE ESTERNE (Centro di costo 66);
8. FABBRICATI (Centro di costo 67);
9. PRESTAZIONI PROFESSIONALI (Centro di costo 68);
10. CORSI, MANIFESTAZIONI, SERVIZI (Centro di costo 69);
11. FRUTTICOLTURA (Centro di costo 72);
12. OLIVICOLTURA (Centro di costo 73).

I centri costo sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente.

L'organizzazione dei dati contabili aziendali, messa a punto nel corso del primo biennio di attività, prevede un primo livello di aggregazione delle informazioni che corrisponde al "centro di costo". Nell'ambito di ciascun centro di costo sono inserite le "commesse", mentre a ciascuna commessa fanno capo le voci di costo.

LE RISORSE PROPRIE PREVISTE PER IL 2008

Sul versante delle Risorse di fonte propria previste per l'esercizio 2008, l'Azienda potrà contare su risorse derivanti, prevalentemente, dalla vendita del latte, di capi a fine carriera, da rimonta o maschi, di eventuali prodotti coltivati e da eventuali contributi comunitari, per un ammontare complessivo pari a circa € 350.000,00.

Anche quest'anno si ribadisce che, di fatto, ad essere collocati sul mercato sono i prodotti che trovano solo in parte impiego nelle attività di ricerca, sperimentazione o servizio. Nel caso della stalla, è stato ampiamente verificato che solo la presenza di un allevamento su scala produttiva, peraltro già presente all'atto della devoluzione, consente di poter avere un ruolo nell'ambito delle attività istituzionali relative al comparto bufalino. Ciò significa che, nel caso dell'allevamento, la produzione di latte e, in misura minore, di carne, raggiunge livelli elevati tanto da rappresentare, di fatto, il maggior ricavo conseguibile dall'azienda pur nel rispetto della propria mission. Nel corso del prossimo anno, come si vedrà più avanti, il fatto di destinare parte del prodotto latte alla

trasformazione e di veicolare il prodotto ottenuto in attività sociali, comporterà un'apparente riduzione delle entrate, che sarà controbilanciata da un atteso incremento delle produzioni per effetto dell'incremento del numero dei capi e della produttività unitaria.

Programma attività ordinarie → **spesa corrente**

CENTRO DI COSTO 60 - COLTIVAZIONI AGRARIE

Vi rientrano le attività di coltivazione delle specie foraggere (erbai, medicai, mais) e del frumento. Le schede riportate di seguito indicano le modalità di realizzazione ed il correlato fabbisogno finanziario.

Budget previsto **€ 104.500,00.**

Commesse: 61 erbai - 62 medicai - 64 mais – 129 altre colture

Superficie da investire per l'anno 2008:

ERBAI: Ha 44

MEDICAI: Ha 5 di nuovo impianto

MEDICAI: Ha 11 impianti anni precedenti

MAIS: Ha 16

ALTRE COLTURE: Ha 20

Il fabbisogno alimentare dei capi bufalini allevati è soddisfatto, in buona parte, dalle produzioni foraggere realizzate in azienda. Le scelte colturali operate, in continuità con quanto già realizzato nel corso del 2007, sono in linea con le scelte operate da tutte le aziende zootecniche bufaline più avanzate della zona. Le coltivazioni degli **erbai**, del **mais** e della **medica** sono già state realizzate anche negli anni scorsi. La novità per la prossima stagione è l'ulteriore incremento della superficie investita a **erbai** di cereali autunno-vernini, orzo e triticale, dei quali si prevede l'utilizzazione sotto forma di insilato primaverile con l'obbiettivo anche di effettuare un confronto qualitativo. Inoltre, come verrà più avanti puntualizzato, si darà seguito a quel principio di spostamento delle coltivazioni nel periodo autunno-invernale con diminuzione delle colture estive ai fine di diminuire i fabbisogni idrici.

Nel corso della prossima stagione primaverile sarà valutata la convenienza tecnico-economica ad impiantare ulteriori coltivazioni foraggere in funzione anche dell'andamento meteorologico e delle intervenute esigenze nutrizionali della mandria.

Fabbisogno stimato

Nella determinazione della stima di fabbisogno finanziario si è tenuto conto dei costi per l'acquisto di beni, servizi, manodopera avventizia, lavoro di tipo tecnico. Per ciascuna specie, sull'esercizio 2008 graveranno anche i costi relativi alle anticipazioni colturali effettuate nel corso dell'anno per le colture a raccolta 2009, nell'ipotesi che venga riproposto lo stesso modello di investimenti utilizzato nella stagione in corso.

Budget previsto:

Erbai: **€ 40.000,00**

Medicai: **€ 7.000,00**

Mais: **€ 20.000,00**

Altre colture**: 35.000,00**

Commessa: 63 frumento (grano tenero)

Superficie da investire per l'anno 2008:

FRUMENTO: Ha 3

Rispetto agli anni precedenti la superficie investita a grano si è ridotta notevolmente a vantaggio delle colture foraggere nel conseguimento dell'obbiettivo di aumentare l'auto-approvvigionamento alimentare per la mandria. E' stato comunque ritenuto opportuno mettere a coltura una modesta superficie con grano tenero anche in vista della realizzazione di un percorso didattico ("dal grano al pane") in cui verrà utilizzato un vecchio forno, già presente in azienda, per la panificazione.

Fabbisogno stimato

Le spese previste sono relative all'acquisto di beni e servizi, manodopera e assistenza tecnica. Anche per il frumento sull'esercizio 2008 graveranno i costi per la coltivazione dei campi seminati nel corso del 2007 e i costi relativi alle anticipazioni colturali delle coltivazioni impiantate nel corso del 2008 con raccolta 2009.

Budget previsto:

Frumento (grano tenero): **€ 2.500,00**

CENTRO DI COSTO 61 - COLTIVAZIONI VIVAISTICHE

Comprende i costi relativi alle operazioni di manutenzione degli apprestamenti di protezione e moltiplicazione delle piante, i costi di manutenzione degli spazi esterni adibiti all'ambientamento, i costi per la gestione del campo delle piante officinali, i costi relativi al mantenimento delle piante in contenitore e le operazioni colturali degli ex-vivai di pioppelle.

Budget previsto: **€ 32.000,00**

Commessa: 66 Pioppelle

Superficie impegnata: Ha 5,5

A fronte di una modesta importanza della pioppicoltura da legno nella nostra regione, nonostante le misure di incentivazione recate da provvedimenti comunitari, appare invece notevole l'interesse del pioppo come specie per la produzione di biomassa a scopi energetici. L'impianto in essere presso l'Azienda potrà servire all'approvvigionamento di materiale per la caldaia a biomassa in via di realizzazione. Inoltre da tali impianti, che saranno ceduati, potrà essere possibile il prelevamento di materiale da riproduzione per la costituzione di nuovi impianti dimostrativi. In particolare, l'impianto realizzato nel 2005 consentirà di avere materiale da utilizzare per la centrale termica, mentre quello impiantato nel 2006 permetterà un utilizzo nell'annata 2008-2009.

Fabbisogno stimato

Le spese indicate si riferiscono al mantenimento dei due impianti ed alla parziale utilizzazione del primo e riguardano l'acquisto di beni, servizi manodopera avventizia, lavoro di tipo tecnico.

Budget previsto:

Pioppelle: **€ 20.000,00**

Commesse: 67 Ornamentali – 68 Forestali

Nel vivaio aziendale sono ancora presenti alcune piante in contenitore (olivi in mastello) e in pieno campo (ex- australiane) che abbisognano di minime cure colturali per il mantenimento. Inoltre si prevede la produzione di un minimo quantitativo di piante forestali e tipiche della macchia mediterranea, di diverse specie da utilizzare nell'ambito delle attività didattico-dimostrativa.

Fabbisogno stimato

Le spese riguardano l'acquisto di beni, servizi e manodopera avventizia, lavoro di tipo tecnico.

Budget previsto:

Ornamentali: **€ 2.000,00**

Forestali: **€ 4.000,00**

Commessa: 115 Piante Officinali

Anche per l'anno prossimo è prevista la continuazione del progetto con l'inserimento del campo catalogo all'interno di uno specifico percorso didattico denominato "giardino dei colori e dei profumi". Nell'ambito della stessa iniziativa sarà attrezzato un laboratorio didattico per l'estrazione di essenze profumate, fabbricazione di saponi profumati, essiccazione e confezione di parti di piante officinali.

Fabbisogno stimato

Le spese esposte si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e manodopera OTD.

Budget previsto

Piante Officinali: **€ 6.000,00**

CENTRO DI COSTO 62 – ARBORETI E FASCE FRANGIVENTO

Vi rientrano le attività di coltivazione delle specie arboree da legno o da biomasse già presenti in azienda all'atto della devoluzione o introdotte dal CRAA. In particolare, le spese esposte si riferiscono agli ex arboreti sperimentali SAF, alle fasce frangivento e al populetum.

Budget previsto: **€ 13.000,00**.

Commessa: 71 Arboreti

Superficie attualmente investita: ha 6

Nel corso del 2007 sono stati effettuati impegnativi interventi di risistemazione e riqualificazione di questi impianti per poter renderli fruibili nel corso delle visite aziendali e disponibili per attività di ricerca. Si prevede, quindi, di proseguire in tal senso e di provvedere anche al reimpianto di alcune parti dell'arboreto deperite od eliminate.

Gli impianti, inoltre, potranno essere destinati alla raccolta di seme per alcune specie forestali da produrre presso gli stessi vivai aziendali.

Saranno inoltre effettuati interventi di diradamento con la possibilità di utilizzare il materiale di risulta come biomassa.

Fabbisogno stimato

Le spese previste riguardano la manutenzione degli impianti, lavorazioni del terreno, apertura fossi di scolo, sistemazione di recinzioni e reimpianto delle essenze.

Budget previsto:

Arboreti: **€ 4.500,00**

Commessa: 72 Fasce frangivento

Superficie investita: Ha 2,8

Nel corso del 2008 si proseguirà l'ordinario programma di taglio a rotazione delle piante adibite a frangivento, al fine di garantire, il rinnovo dei fusti, la produzione di biomassa per alimentare la caldaia a cippato nell'intento di razionalizzare il governo delle fasce.

Fabbisogno stimato

Le spese previste riguardano l'acquisto di beni e servizi e di manodopera avventizia. In questa sede sono stati previsti oneri per la movimentazione del materiale destinato all'impianto a biomassa.

Budget previsto:

Fasce frangivento: **€ 6.000,00**

Commessa 119 - Populetum

Superficie investita: Ha 6,5

L'impianto del populetum, realizzato nel 2005, è stato completato con il reintegro delle piante. Per la prossima stagione sarà definito un protocollo sperimentale per saggiare l'evoluzione dei cloni in prova con la collaborazione con l'Università Federico II di Napoli e il CRA - Istituto di Pioppicoltura di Casale Monferrato, con l'obiettivo è di rendere il Populetum una vetrina dei cloni (n. 19) che costituiscono l'impianto.

Fabbisogno stimato

Nella determinazione del fabbisogno finanziario si è tenuto conto solo dei costi per l'acquisto di beni e servizi e della quota di manodopera avventizia, del lavoro di tipo tecnico.

Budget previsto

Populetum: **€ 2.500,00**

CENTRO DI COSTO 63 – SPESE GENERALI

Comprende gli esborsi monetari per costi congiunti quali manutenzione aree comuni, funzionamento ufficio, utenze, adempimenti normativi, assicurazioni, imposte e tasse, assicurazioni, spese di rappresentanza.

In aggiunta a tali oneri sono state appostate risorse da impiegare per l'assunzione di nuova manodopera da utilizzare dal momento del perfezionamento del trasferimento al SeSIRCA del personale regionale in servizio presso l'Azienda e dell'attribuzione al CRAA della gestione del

Centro di Servizi Borgo Cioffi. Così come per altre tipologie, il centro di costo si ripartisce in varie commesse, per ciascuna delle quale vengono illustrate, qui di seguito, le tipologie di costi da sostenere.

Budget previsto: **€ 573.000,00**

Commessa 69 - Parchi e giardini

La presenza di spazi verdi costituiti da alberature di pregio, siepi, aiuole fiorite ed aree a prato richiede, come negli anni precedenti, cure colturali di mantenimento. Per l'anno 2008 si prevedono interventi di risanamento sulle alberature dei parchi aziendali, mediante l'applicazione di tecniche di potatura e difesa fitosanitaria. Inoltre, al fine di incrementare il patrimonio arboreo ornamentale dell'azienda, è stata programmata la piantumazione di essenze appartenenti ai generi Platanus, Quercus e Fraxinus che saranno prelevati, prevalentemente, da altre aree della stessa azienda.

Allo scopo di rendere il contesto aziendale più accogliente, proseguendo e completando interventi già avviati nel corso degli anni precedenti, sono stati previsti interventi:di realizzazione di aree attrezzate a verde.

Inoltre, sarà realizzata un'area da destinare al pascolo di capi bufalini. A tale ultimo proposito, si consideri che gli animali al pascolo, rispetto a quelli confinati, hanno uno sviluppo morfologico più armonico unitamente ad un migliore assetto di alcuni parametri fisiologici.

Fabbisogno stimato

Nella determinazione del fabbisogno finanziario si è tenuto conto dei costi per l'acquisto di beni, servizi, di manodopera avventizia e del lavoro di tipo tecnico.

Budget previsto

Parchi e giardini: **€ 87.000,00**

Commessa 73 – Strade e piazzali

Per una razionale percorribilità dell'intera rete stradale aziendale e una corretta regimazione delle acque meteoriche, sono stati previsti lavori di rifacimento del manto viario, per una superficie complessiva pari a circa m.q. 15.000. Tali lavori saranno realizzati mediante la scarificazione dello strato superficiale della strada esistente, la posa in opera di uno strato in misto granulare stabilizzato, di idonea granulometria, con aggiunta di legante naturale. Il tutto per uno spessore non inferiore a 10 cm.

Inoltre, per ridurre il sollevamento delle polveri respirabili nelle stagioni primaverile ed estiva, che rendono l'ambiente insalubre, mettendo a repentaglio la salute delle persone che operano o che frequentano l'azienda, sono stati previsti lavori di rifacimento dei piazzali del centro aziendale. In particolare saranno bonificate le aree antistanti il Palazzo, l'area antistante il caseificio e l'area

antistante la Gualaneria. Tali lavori, che interesseranno una superficie complessiva di circa m.q. 4.500, saranno realizzati mediante la rimozione del materiale esistente, per uno spessore non inferiore a 20 cm, il successivo livellamento, la posa in opera di misto cementato, di spessore medio pari a circa 20 cm., la lavorazione e il costipamento dello stesso con macchine idonee.

Fabbisogno stimato

Nella determinazione del fabbisogno finanziario si è tenuto conto di tutti i costi, compresa la fornitura e tutti gli oneri per dare un lavoro finito a regola d'arte.

Budget previsto

Strade e piazzali: **€ 238.000,00**

Commessa 74 – Terreni ed altre aree

Comprende gli interventi di manutenzione ed eventuali aperture di nuovi fossi di scolo, bonifica aree non coltivate.

Fabbisogno stimato

Nella determinazione del fabbisogno finanziario si è tenuto conto dei costi per l'acquisto di beni, servizi, di manodopera avventizia e del lavoro di tipo tecnico.

Budget previsto

Terreni ed altre aree: **€ 10.000,00**

Commessa 75 – Ufficio

È stata prevista una dotazione di materiali di cancelleria e materiali di consumo per attrezzature informatiche, piccoli interventi di manutenzione alle dotazioni dell'ufficio, di costi per sostenere spese postali per la trasmissione di atti e per gli abbonamenti a riviste di rilievo nel settore agro-alimentare.

Fabbisogno stimato

Nella determinazione della stima di fabbisogno si è tenuto conto dei costi per l'acquisto di beni e servizi.

Budget previsto

Ufficio: **€ 4.000,00**

Commessa 76 – Utenze elettriche

L'energia elettrica viene impiegata per l'illuminazione degli ambienti, la forza motrice per l'impianto d'irrigazione, per il funzionamento dei macchinari del complesso stalla, per l'attivazione degli impianti termici. Nel complesso l'azienda è servita da n. 6 utenze elettriche a bassa tensione.

Fabbisogno stimato

Nella determinazione della stima di fabbisogno si è tenuto conto dei costi per l'acquisto dell'energia sulla base dei consumi degli anni precedenti.

Budget previsto

Utenze elettriche: **€ 45.000,00**

Commessa 77 – Utenze telefoniche

L'Azienda è servita da linee telefoniche ad alta velocità anche per i collegamenti fax ed internet.

Fabbisogno stimato

Nella determinazione della stima di fabbisogno si è tenuto conto dei costi sulla base dei consumi delle precedenti annate e su preventivi di spesa richiesti.

Budget previsto

Utenze telefoniche: **€ 7.000,00**

Commessa 78 – Utenze idriche

La commessa comprende gli oneri da sostenere per l'impiego di acqua potabile proveniente dalla rete idrica comunale. Altre fonti di approvvigionamento idrico sono le acque consortili impiegate per l'irrigazione e le acque emunte dal pozzo aziendale

Fabbisogno stimato

Nella determinazione della stima di fabbisogno si è tenuto conto dei consumi degli anni precedenti.

Budget previsto:

Utenze idriche: **€ 3.000,00**

Commessa 79 – Altre utenze

La commessa comprende la tassa per i rifiuti solidi urbani (TARSU).

Fabbisogno stimato

Nella determinazione della stima di fabbisogno si è tenuto conto dei consumi degli anni precedenti.

Budget previsto

Altre utenze: **€ 3.000,00**

Commessa 80 – Adempimenti normativi

Rientrano sotto questa voce gli interventi di adeguamento alle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, macchinari ed attrezzature, strutture ed impianti. In specifico sono previsti i costi per L'incarico di RSPP, sorveglianza sanitaria, valutazione esposizione rischi fisico-biologici,

monitoraggio strutture in eternit, smaltimento rifiuti speciali e pericolosi, analisi chimico-biologiche, prevenzione incendi ed altro.

Tali interventi sono stati previsti dal documento sulla valutazione dei rischi, commissionato dal C.R.A.A. al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Inoltre va previsto l'adeguamento di alcune parti dell'impianto elettrico aziendale in base alle risultante dell'apposita valutazione già commissionata (come la cabina centrale della forza motrice e della stazione di pompaggio delle acque irrigue consortili).

Fabbisogno stimato

Nella determinazione della stima di fabbisogno si è tenuto conto dei costi per l'acquisto di materiali antinfortunistici, beni e servizi ed incarichi professionali, questi ultimi compresivi del compenso per il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Laddove possibile, l'impiego di manodopera e di lavoro di tipo tecnico sarà a cura dello staff in servizio presso l'azienda.

Budget previsto

Adempimenti normativi: **€ 27.000,00**

Commessa 81 – Servizi da terzi

La commessa comprende:

- i costi per il servizio di derattizzazione di tutti i fabbricati aziendali;
- i costi per l'acquisto di servizi editoriali;
- altri servizi da terzi

Fabbisogno stimato

La derattizzazione viene fornita da ditte specializzate con le quali il CRAA ha stipulato un contratto. I costi imputati per i servizi editoriali sono una stima basata sulle esperienze degli anni scorsi.

Budget previsto

Servizi da terzi: **€ 9.000,00**

Commessa 82 – Assicurazioni

Su questa commessa sono addebitati i costi della polizza assicurativa aziendale per i rischi da RC/terzi, i furti e gli incendi.

Fabbisogno stimato

I costi imputati sono noti per quel che riguarda l'assicurazione.

Budget previsto

Assicurazioni: **€ 4.500,00**

Commessa 83 – Spese di rappresentanza

In diverse occasioni la gestione aziendale accoglie visite istituzionali, e iniziative di vario genere che, sebbene sempre concordate con gli organismi regionali preposti, non hanno una dotazione finanziaria propria, per cui la direzione aziendale organizza l'evento facendo leva sulle risorse imputate sulla presente commessa.

Fabbisogno stimato

Nella determinazione del fabbisogno finanziario si è tenuto conto solo dei costi per l'acquisto di beni e servizi e della quota di manodopera, avventizia, non coperta dalle disponibilità di personale regionale. Il lavoro di tipo organizzativo sarà a cura dello staff in servizio presso l'azienda.

Budget previsto

Spese di rappresentanza: **€ 4.000,00**

Commessa 84 – Imposte, tasse, oneri vari

Spese per far fronte ai pagamenti delle imposizioni che riguardano il patrimonio, oneri di gestione del conto corrente bancario, spese per operazioni bancarie sul conto corrente

Budget previsto

Imposte, tasse, oneri vari: **€ 1.500,00**

Commessa – Nuova manodopera OTD

Si tratta di risorse da impiegare per l'assunzione di manodopera a tempo determinato in sostituzione del personale regionale che fosse destinato ad altri incarichi. In particolare, in vista dell'affidamento in gestione al CRAA del Centro di Borgo Cioffi, si è discusso con il Settore SIRCA sull'opportunità di creare un ufficio distaccato del Settore stesso presso il Centro di Borgo Cioffi. In questo caso, pertanto, il personale regionale in servizio presso l'azienda sarà destinato ad altri incarichi nell'ambito dei compiti svolti dal SeSIRCA, per cui sarà necessario sostituirlo. A tale centro di costo, inoltre, sono stati imputati gli oneri per la sorveglianza notturna. L'esigenza di modificare l'organizzazione della sorveglianza notturna deriva dall'incremento delle attività, dagli episodi di furti che sono accaduti nel corso del 2007, l'aumento della presenza in azienda di macchinari e attrezzature di valore. Così, sarà creato un servizio di sorveglianza notturna con unità di manodopera agricola avventizia con mansioni di guardiano notturno.

Budget previsto

Nuova manodopera OTD: **€ 130.000,00**

CENTRO DI COSTO 64 – STALLA

Commessa 85 - Allevamento bufalino

Nel 2007 si sono consolidate una serie di attività iniziate nell'anno precedente che hanno portato l'azienda, grazie anche a diversi interventi strutturali importanti (sala parto, separazione del parco in lattazione in due parchi, suddivisione più razionale dei soggetti da rimonta), al miglioramento della gestione della mandria e del lavoro degli operai.

L'immissione in lattazione di 46 primipare ha contribuito ad aumentare il valore della mandria e reso possibile un ulteriore opera di svecchiamento (sono state riformate 29 bufale per problemi riproduttivi e per bassa produzione).

Nello stesso anno si sono raggiunti una serie di obiettivi che hanno segnato il definitivo passaggio ad un sistema di gestione moderno, e quindi equiparabile alle altre aziende del settore. Infatti oltre a quanto già fatto nel 2006 (doppia mungitura, carro unifeed, giusta proporzione tra foraggio e concentrato nella dieta, maggiore managment della mandria) si è raggiunto un grado di destagionalizzazione ottimale (65% dei parti nei primi 7 mesi dell'anno 2007), che molto probabilmente si ripeterà anche nel 2008.

La migliore gestione della vitellaia (mediamente un addetto nel periodo più consistente dei parti, utilizzo di gabbiette singole, impiego di acqua potabile), unitamente all'apporto di alcuni trattamenti terapeutici (vaccini), ha abbassato il tasso di mortalità dal 60 % del 2006 al 35 % del 2007.

Probabilmente un ulteriore apporto per risolvere tale problematica sarà dato anche dal piano di **inseminazione strumentale** su 55 bufale e 4 giovenche effettuato nel febbraio 2007, mirato sia a migliorare la produzione quanti-qualitativa di latte che a ridurre il grado di inincrocio della mandria.

Le attività svolte e i dati raccolti consentono di prevedere le linee che saranno seguite nel 2008:

1- Come già nel 2007, si sfrutterà al massimo il principio dell'**auto-approvvigionamento** foraggero aziendale: tali produzioni forniscono alimenti dalle proprietà organolettiche e dalla sicurezza sanitaria difficilmente reperibili sul mercato. Per i dettagli degli investimenti colturali previsti si rinvia alle schede riportate in precedenza.

2- Si passerà progressivamente all'utilizzo di **materie prime** no O.G.M. (farina di estrazione di soia e farina di mais) che andranno a sostituire i mangimi attualmente in uso. Per ogni alimento l'azienda disporrà di un silos verticale provvisto di coclea per facilitare la preparazione della miscela nel carro.

3- Ulteriore attenzione sarà dedicata alla delicata fase di svezzamento, con l'applicazione di diversi piani vaccinali appositamente studiati in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno.

4- Prosecuzione delle analisi periodiche (ogni 15 giorni) per controllare la composizione chimica del latte.
5- Nel 2008, oltre a continuare tutte le attività già iniziate nel 2007, sarà possibile iniziare una serie di sperimentazioni i cui risultati saranno a disposizione di tecnici e allevatori del settore. A tale scopo saranno previsti degli incontri divulgativi sulle attività svolte e sui risultati raggiunti.

Il fabbisogno esposto contempla, oltre alle spese già computate come negli esercizi precedenti, gli oneri supplementari per la manodopera, dovuti alla doppia mungitura e all'aumentato fabbisogno alimentare per la mandria, a sua volta frutto dell'incremento di produttività.

Fabbisogno stimato

Le spese imputate all'allevamento sono gli esborsi monetari effettivi per l'acquisto di beni e servizi, ivi compreso il personale avventizio e l'assistenza tecnica.

Budget previsto

Allevamento bufalino: **€ 320.000,00**

Commessa 136 - Prove carne e latte

Dalle ricerche eseguite da differenti gruppi di studio nell'ambito della nutrizione della bufala da latte, contrastanti sono i risultati ottenuti. Per ampliare ed apportare un contributo a tale tematica nell'Azienda Improsta si provvederà ad effettuare uno studio comparativo tra animali a differente capacità produttiva.

Scopo del lavoro è quello di studiare le esigenze nutrizionali di 12 bufale pluripare in lattazione a differente capacità produttiva (30 quintali, 25 quintali, 20 quintali).

La durata della sperimentazione sarà di 12 mesi, suddivisa in un primo periodo di 9 mesi, durante i quali verranno effettuati campioni in stalla (ogni 30 giorni verranno pesati 12 soggetti dai quali saranno prelevati feci, sangue e latte) e analisi degli stessi.

Nel secondo periodo della durata di 3 mesi saranno elaborati i dati e verrà effettuata la stesura di un report sui risultati ottenuti.

Il crescente interesse nei confronti della carne di bufala, rafforzato dal riconoscimento IGP appena ottenuto, ha aumentato le convinzioni di alcuni allevatori consorziati per la produzione di carne bufalina che già da tempo hanno creduto in tale prodotto; a tale schiera si sono uniti nuovi allevatori che intendono investire in tale filiera.

Negli ultimi anni si sono effettuate diverse prove atte a conoscere gli incrementi produttivi del vitellone bufalino adottando diversi piani di alimentazione.

Nel contribuire a tale tematica presso l'azienda Improsta si effettueranno delle prove di ingrasso su 10 soggetti maschi alimentati con diversi piani di razionamento.

I soggetti verranno seguiti per un anno durante il quale, con cadenza mensile, saranno pesati e misurati; alla fine della prova saranno macellati e sui tagli campione verranno effettuate analisi qualitative.

La realizzazione dell'iniziativa vedrà coinvolti i ricercatori della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli studi di Napoli Federico II, con la quale l'Azienda stipulerà un'apposita convenzione.

Fabbisogno stimato

Prove carne e latte: **€ 45.000,00**

Commessa 137 - Miglioramento genetico della mandria

L'elevato tasso d'inincrocio della mandria bufalina aziendale si esprime ogni anno con sempre più forza: in particolare sono presenti soggetti (femmine e maschi) con una cattiva postura dei piedi (falciatura molto pronunciata) accompagnata da un accrescimento abnorme degli unghioni. Nell'ultimo anno inoltre è stata monitorata a cadenza quindicinale la composizione chimica del latte, con analisi effettuate sia dal caseificio a cui viene conferito il prodotto, sia dall'IZS di Salerno, con risultati sovrapponibili.

Il tenore in proteine e grassi del latte va migliorato, specialmente nel periodo in cui gli animali sono così detti "freschi" (i primi 80 giorni dal parto), per cui si procederà con piani di inseminazione strumentale su 120 soggetti, all'acquisto di 6 tori da impiegare nella stagione di monta 2008 e di 20 manze gravide. Anche la realizzazione di questa iniziativa vedrà coinvolti i ricercatori della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli studi di Napoli Federico II, con la quale l'Azienda stipulerà un'apposita convenzione.

Fabbisogno stimato

Miglioramento genetico della mandria: **€ 74.000,00**

CENTRO DI COSTO 65 – MACCHINE E ATTREZZI

Commessa 86 – Macchine agricole

Commessa 87 – Automezzi

Commessa 88 – Attrezzi

Vi rientrano gli oneri da sostenere per il funzionamento delle macchine e delle attrezzature in dotazione all'azienda. Le tipologie di costi sono dati dall'acquisto di beni e servizi per la manutenzione, acquisto di carburanti, lubrificanti e ricambi.

Le dimensioni dell'azienda e l'ampia gamma di tipologie colturali e di altre attività svolte comportano un impiego quotidiano del parco macchine. Dell'obsolescenza della gran parte della dotazione si è già detto negli anni passati, così come è noto che il ricorso al conto- terzismo

rappresenta in molti casi un'opportunità, nel senso che per lavori periodici che richiedono mezzi di altissima potenza non è conveniente l'acquisto. Resta l'esigenza di ampliare e migliorare la dotazione di macchine e attrezzi almeno per la sostituzione dei veicoli il cui costo di gestione è "appesantito" dagli oneri di manutenzione in virtù della loro età e stato d'uso. Nel corso del 2008 sarà fornito alla Regione un capitolato tecnico dettagliato delle macchine e attrezzature da acquistare e si chiederà uno specifico finanziamento.

Budget previsto

Macchine agricole: **€ 48.000,00**

Automezzi: **€ 6.000,00**

Attrezzi: **€ 1.000,00**

Totale: € 55.000,00

CENTRO DI COSTO 66 – IMPIANTI E STRUTTURE ESTERNE

Commessa 89 – Impianti di irrigazione esterni

Commessa 90 – Impianti elettrici ed elettronici

Commessa 92 – Imp. Fognario e di scolo

Commessa 93 – Strutture vivaio

Commessa 94 – Strutture stalla

Commessa 95 – Altre strutture

Vi rientrano gli oneri da sostenere per la manutenzione ordinaria dell'impiantistica aziendale. Tale manutenzione viene realizzata periodicamente o in corrispondenza di problemi che man mano dovessero emergere. In particolare si rendono necessari alcuni interventi di riparazione e di adeguamento della cabina centrale di pompaggio, dell'intera condotta e degli idranti.

Altresì è necessario intervenire alla ristrutturazione e messa a norma della cabina elettrica principale. Inoltre, è stato previsto il completamento della bonifica della zona ex-ombraio fisso del vivaio a causa delle precarie condizioni in cui versano le strutture in acciaio e cemento.

In considerazione delle difficoltà di approvvigionamento idrico dalla rete consortile e tenuto conto dell'esigenza di avere acqua di qualità, nel corso del 2008 sarà verificata la possibilità di ripristinare uno dei pozzi in disuso e/o di procedere all'escavazione di un nuovo pozzo.

Budget previsto

Impianti di irrigazione esterni: **€ 10.000,00;**

Impianti elettrici ed elettronici: **€ 50.000,00;**

Impianto Fognario e di scolo: **€ 5.000,00;**

Strutture vivaio: **€ 5.000,00;**

Strutture stalla: **€ 10.000,00;**

Altre strutture: **€ 15.000,00.**

Totale € 95.000,00

CENTRO DI COSTO 67 – FABBRICATI

Commessa 96 – Palazzo

Commessa 97 – Cascola

Commessa 98– Casioncello

Commessa 99 – Gualaneria

Commessa 101 – Stalla

Commessa 102 - Altri fabbricati

Vi rientrano gli oneri da sostenere per gli interventi di piccola manutenzione ordinaria ed eventuali interventi di emergenza aventi il solo scopo di ristabilire una funzionalità minima delle strutture. Tra queste di rilievo la ristrutturazione delle ex-porcilaie e del forno aziendale che saranno impiegati nell'ambito delle attività dei laboratori e percorsi didattici. Inoltre sono compresi in questa commessa i costi per l'acquisto del combustibile per l'impianto di riscaldamento e di beni di consumo per pulizie, riparazioni e le necessarie manutenzioni.

Laddove possibile, gli interventi di manutenzione saranno realizzati direttamente dalla forza lavoro aziendale.

Budget previsto

Palazzo: **€ 10.000,00**

Casiola: **€ 3.000,00**

Casioncello: **€ 5.000,00**

Gualaneria: **€ 6.000,00**

Stalla: **€ 10.000,00**

Altri fabbricati: **€ 39.000,00**

Totale: € 73.000,00

CENTRO DI COSTO 68 – PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Commessa 103 – consulenze esterne

Così come per gli anni precedenti, la gestione dell'azienda comporta l'esigenza di acquisire competenze professionali specialistiche esterne, individuate prioritariamente in figure che andranno a costituire lo staff dell'institore e del consulente finanziario e fiscale. Per l'anno 2008, in vista dell'incremento delle attività, tenuto conto della scelta dell'institore di rinunciare al proprio emolumento, in considerazione degli impegni istituzionali dello stesso institore che lo portano a dover limitare la propria presenza in azienda, si dovrà provvedere a rinforzare la dotazione di

personale tecnico e amministrativo, sempre mediante convenzioni o contratti a tempo determinato.

Budget previsto: **€ 100.000,00**

CENTRO DI COSTO 69 – CORSI, MANIFESTAZIONI SERVIZI

Budget complessivo: **€ 236.500**

Commessa 105 – Manifestazioni e convegni

In questa voce rientrano gli oneri sostenuti dalla gestione aziendale in occasione di iniziative istituzionali che si svolgono presso l'azienda e per le quali non è disponibile una specifica dotazione finanziaria.

Tra gli obiettivi per il prossimo anno c'è anche quello di consolidare l'azienda quale sito fruibile per attività formative al fine di concorrere alla realizzazione di politiche di sviluppo delle risorse umane sia in ambito agro-industriale che in altri settori.

Al fine di porre le strutture aziendali in linea con le prescrizioni normative fissate dalla Regione, sarà avviata la procedura per l'accreditamento dell'azienda ai sensi della L.R. n°19/1987. com'è noto, per ottenere tale accreditamento bisogna dimostrare di essere in possesso di una serie di requisiti. Tra questi, figurano requisiti di tipo strutturale, impiantistico, di sicurezza, che comporteranno adeguamenti delle strutture e acquisto di arredi.

Si prevede di collocare le attività "desk" nell'ambiente a piano terra del fabbricato "Casioncello", mentre per le attività pratiche e di stages potranno essere impiegate tutte le strutture aziendali.

Fabbisogno stimato

Le spese da sostenere riguardano l'acquisto di materiali di consumo e servizi.

Con riguardo all'accreditamento come centro di formazione, il fabbisogno finanziario stimato si riferisce a piccoli interventi di adeguamento dell'ambiente per renderlo conforme alle normative e all'acquisto di arredi didattici.

Budget previsto

Manifestazioni e convegni: **€ 29.000,00**

Commessa 118 –Fattorie didattiche.

Per l'esercizio 2008 si prevede la prosecuzione delle attività svolte negli anni passati nell'ambito del programma "Comunicazione ed Educazione Alimentare". Saranno messi a punto e attivati tre percorsi didattici, non facilmente ritrovabili in altre realtà aziendali, rivolti ad utenti di età compresa tra i sette e i quattordici anni.

I percorsi didattici che si attiveranno nel 2008 presso l'Azienda Improsta offriranno ai visitatori la possibilità di rendersi protagonisti partecipando attivamente ai processi produttivi che saranno

illustrati e mostrati. I percorsi verranno seguiti in ogni loro aspetto da professionisti con competenze specifiche.

Per ognuno dei seguenti percorsi è previsto l'utilizzo di un'area delimitata dell'azienda:

1. il "percorso del piccolo allevatore":
2. il "percorso dal grano al pane"
3. il "giardino dei colori e dei profumi"

Per la presenza di percorsi e laboratori didattici ben articolati in relazione alle caratteristiche dell'azienda, per la divulgazione della cultura agricola del nostro territorio e per l'incentivazione delle visite presso la fattoria didattica dell'azienda Improsta, si prevede una fase di comunicazione che consisterà nella realizzazione di materiale di presentazione della realtà aziendale e dei percorsi attivati, (materiale video e cartaceo) e programmi di incontro con insegnanti, dirigenti scolastici e responsabili di gruppi organizzativi e visite promozionali.

Fabbisogno stimato

Nella determinazione del fabbisogno finanziario si è tenuto conto dei costi per l'acquisto di beni, interventi strutturali, servizi e retribuzione del lavoro di tipo tecnico.

Budget previsto

Fattorie didattiche: **€ 64.000,00**

Commessa 138 - Gestione Caseificio

Per una più concreta attività di servizio rivolta al sociale, nel 2008 il caseificio aziendale, attivo dal 2001 come caseificio didattico, avendo ottenuto il riconoscimento Comunitario secondo il regolamento 853 del 2004, verrà messo in funzione con attività quotidiana per la trasformazione di una quota del latte prodotto nell'allevamento bufalino dell'azienda.

I prodotti di tale trasformazione verranno immessi in canali di beneficenza, ed in parte utilizzati in occasione delle visite presso l'azienda.

Fabbisogno stimato

Le spese da sostenere riguardano i costi di gestione e di produzione, comprensivi di manodopera, energia elettrica, gas per la caldaia, materiale di consumo, interventi di manutenzione sulle macchine, costo per analisi di autocontrollo, smaltimento dei rifiuti e compenso per responsabile di produzione e autocontrollo.

Budget previsto

Gestione Caseificio: **€ 98.000,00**

Commessa 139 - Gestione Laboratorio

Per il 2008 si prevede di attivare una nuova commessa per assegnare al laboratorio di "Analisi dei foraggi" una dotazione finanziaria propria, per consentire il mantenimento di un buono stato dei macchinari presenti, ciò al fine di poter disporre di apparecchiature in perfetta efficienza per essere impiegate nell'ambito di attività istituzionali e per analisi di routine nell'ambito del management aziendale. Al fine di qualificare le analisi ed il laboratorio stesso, saranno completate le procedure di accreditamento presso il SINAL.

Fabbisogno stimato

Le spese da sostenere riguardano i costi di gestione, comprensivi di: energia elettrica, gas, materiale di consumo, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle macchine, smaltimento dei rifiuti.

Budget previsto

Gestione Laboratorio: **€ 45.500,00**

CENTRO DI COSTO 72 – FRUTTICOLTURA

Sotto tale voce sono comprese diverse attività che fino all'anno 2006 hanno usufruito di risorse finanziarie provenienti da altri capitoli del bilancio regionale. A partire dal 2007 questa voce è rientrata nella previsione di spesa a valersi sulla gestione ordinaria dell'azienda.

Budget previsto**: € 83.700,00**

Commessa 107 – Germoplasma frutticolo

L'attività di conservazione del germoplasma frutticolo autoctono, che comprende numerose varietà delle specie albicocco, susino, ciliegio, fico e pesco, rappresenta per l'azienda un'importante intervento sia per la salvaguardia della biodiversità che per il rafforzamento della politica di tutela e promozione delle produzioni tipiche del nostro territorio. Per il mantenimento di tale attività sono stati previsti i costi per le ordinarie operazioni colturali. Considerato inoltre, che nell'estate 2008 buona parte dell'impianto frutticolo sarà estirpato, per motivi logistici aziendali e ricostruito su altro appezzamento di terreno, sono stati previsti i costi relativi per l'effettuazione di tale operazione.

Al fine di tutelare alcuni ecotipi della varietà di mela Annurca, è prevista inoltre, la realizzazione di circa un ettaro di frutteto da allevare su diversi tipi di portainnesti.

Budget previsto

Germoplasma frutticolo: **€ 37.000,00**

Commessa 108 - OTV frutticolo

Per questo tipo di attività che prevede il confronto tra le diverse forme di allevamento del pesco e la sperimentazione e valutazione di diversi tipi di portinnesto per le specie fruttifere pesco, albicocco e melo sono stati previsti i costi per l'ordinaria conduzione degli stessi fino all'estate del 2008. Successivamente tale impianto, giunto a fine sperimentazione, sarà totalmente estirpato e le varietà presenti saranno innestate su giovani portainnesti da collocare su nuovo appezzamento

Budget previsto

OTV frutticolo**: € 3.700,00**

Commessa 109 – Premoltiplicazione

Relativamente al comparto vivaistico, vista la situazione di arretratezza in Campania, presso l'azienda Improsta è stato istituito un sistema di base per la frutticoltura e la limonicoltura al fine di sopperire alle esigenze vivaistiche di materiale di base certificato delle principali cultivar tipiche e di pregio della nostra regione. Per garantire la massima efficienza del servizio, sono state previste spese per la razionale gestione degli impianti e in particolare riferite alle operazioni colturali (lavorazioni meccaniche del terreno, potatura, concimazioni, trattamenti fitosanitari, irrigazione, manutenzione impianto irriguo, raccolta) all'acquisto di mezzi tecnici di consumo (fertilizzanti, antiparassitari e materiale vario), accertamenti e controlli fitosanitari e all'acquisto e posa in opera di strutture per la protezione dei limoni dal gelo.

Budget previsto

Premoltiplicazione: **€ 16.500,00**

Commessa 110 – Liste varietali

L'attività Liste varietali dei fruttiferi ha come obbiettivo prioritario la valutazione di numerose varietà e cultivar di specie vegetali diverse al fine di trasferire agli operatori del settore le più importanti novità genetiche per la realizzazione di nuovi impianti.

Per il corretto mantenimento dell'attività di sperimentazione delle liste varietali di specie fruttifere, già in corso presso l'azienda Improsta, sono stati previsti i costi relativi per le razionali operazioni colturali (lavorazioni meccaniche del terreno, potatura, innesti, concimazioni, trattamenti fitosanitari, spollonatura, irrigazione, manutenzione impianto irriguo, raccolta e servizi vari) e i costi per l'acquisto di mezzi tecnici di consumo (fertilizzanti, portainnesti, pali tutori, antiparassitari).

Budget previsto

Liste varietali: **€ 5.500,00**

Commessa 113 – Miglioramento Genetico Fragola

Tra le attività di sperimentazione varietale che si svolgono presso l'azienda Improsta, rientra anche quella relativa alla fragola avviata nell'anno 2004. L'impianto sperimentale risulta costituito da due tunnel e campi all'aperto in grado di ospitare diverse cultivar e selezioni genetiche. Per la gestione di tale impianto sono state previste spese relative alle ordinarie operazioni colturali (lavorazioni del terreno, messa a dimora delle piantine, scerbature, sfogliature, concimazioni, trattamenti fitosanitari, irrigazioni, raccolta, selezione e prima lavorazione del prodotto), spese per l'acquisto di mezzi tecnici di consumo (materiale di propagazione, fertilizzanti, antiparassitari, contenitori vari, substrati di coltivazione e materiale vario) e costi per la manutenzione degli impianti (tunnel e impianto di irrigazione).

Budget previsto

Miglioramento Genetico Fragola: **€ 6.000,00**

Commessa 125 – Collezione varietale della vite

Nel 2007 è stato realizzato, presso l'azienda Improsta, un vigneto che raccoglie diverse varietà di vite autoctone provenienti da tutto il territorio regionale. Tale attività rappresenta un importante intervento sia per la salvaguardia della biodiversità che per il rafforzamento della politica di tutela di varietà ed ecotipi di vite ormai in via di estinzione. Per l'anno 2008 è previsto l'impianto, con relativa struttura di sostegno, di ulteriori varietà che andranno ad arricchire la collezione attualmente presente.

Per tale progetto si prevedono, oltre ai costi relativi alla gestione del vigneto già impiantato, anche i costi relativi all'impianto delle nuove varietà.

Budget previsto

Collezione varietale della vite: **€ 15.000,00**

CENTRO DI COSTO 73 – OLIVICOLTURA

Sotto tale voce sono comprese le diverse attività di vivaismo, di produzione, di trasformazione ed utilizzo della sala panel test.

Budget previsto**: € 27.000,00**

Commessa 111 – Germoplasma olivicolo

Considerato il disordine varietale e l'incerta determinazione dell'identità di alcune cultivar di olivo, presso l'azienda Improsta è stato istituito da tempo un campo di raccolta di cultivar di olivo provenienti dalle diverse località della regione Campania. Il programma finalizzato alla difesa delle risorse genetiche olivicole prevede la descrizione, la classificazione e la selezione clonale delle varietà autoctone con l'utilizzo di moderne metodiche. I cloni e le varietà di piante madri

attualmente in coltivazione costituiscono un'enorme patrimonio per la raccolta di materiale di propagazione sano da destinare alle strutture vivaistiche regionali. Per il mantenimento di tale attività sono stati previsti, oltre ai costi per le ordinarie operazioni colturali e l'acquisto di materiali di consumo, anche i costi relativi alla sistemazione idraulica dei campi, per migliorare il deflusso delle acque meteoriche.

Budget previsto

Germoplasma olivicolo: **€ 12.500,00**

Commessa 112 - OTV olivo, panel, microfrantoio

Questo programma prevede azioni volte al miglioramento delle strutture produttive e all'affermazione di un razionale modello di olivicoltura specializzata intensiva con l'utilizzo di tecniche agronomiche innovative soprattutto per quanto riguarda le operazioni di potatura e raccolta del prodotto. Sul bilancio dell'azienda gravano gli oneri per la realizzazione degli interventi colturali, eseguiti d'intesa con il gruppo di ricercatori dell'Università Federico II titolari di uno specifico progetto.

Budget previsto

OTV olivo, panel, microfrantoio: **€ 14.500,00**

RIEPILOGO FABBISOGNO FINANZIARIO 2008

Sulla base di quanto evidenziato, possiamo riassumere il fabbisogno complessivo previsto per la gestione 2008 dell'Azienda Agricola sperimentale Improsta, che si compendia come segue:

Totale Spesa Prevista	€	1.831.700,00
Entrate proprie:	€	350.000,00
Saldo:	**€**	**1.481.700,00**